



Ministero della Cultura

DIREZIONE GENERALE ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
SOPRINTENDENZA ARCHEOLOGIA, BELLE ARTI E PAESAGGIO
PER LE PROVINCE DI ANCONA E PESARO E URBINO

Lettera inviata solo tramite posta elettronica
ai sensi dell'art. 47 del D.Lgs. n. 82/2005
e dell'art. 14, c. 1-bis della L. n. 98/2013

Ancona

Spett.le
Soprintendenza Speciale per il
Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza
pec: ss-pnrr@pec.cultura.gov.it

Risposta al foglio del 18/04/2025 prot. 15986
Protocollo Sabap del 28/04/2025 prot. 5732

Oggetto: **OSIMO (AN) – Loc. Passatempo**

Interventi di incremento della resilienza della rete distribuzione elettrica adriatica rispetto al fenomeno di formazione dei manicotti di neve sugli elettrodotti aerei

INTERVENTO 1- Costruzione Linea MT 20kV interrata per chiusura ad anello linea "COV-MT4 Campocavallo" - CUP: F86I22000200006

PNRR - Next Generation EU – Missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica” – Componente 2 “Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità sostenibile – Misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete” – Investimento 2.2 “Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica” (M2C2.2.2)

Autorizzazione paesaggistica ai sensi dell'art. 146 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii. recante il Codice dei beni culturali e del paesaggio

Procedura di verifica preventiva dell'interesse archeologico ex art. 41 comma 4 del D.Lgs. 36/2023

Quadro normativo di riferimento: Norme di Tutela e Valorizzazione dei Beni Paesaggistici ai sensi dell'art. 142, comma 1, lettera c) – Torrente Fiumicello D.Lgs. 42/2004 e s.m.i.

D.L. n. 77/2021 art. 29 comma 2 – Circolare SS-PNRR n. 2/2023

Trasmissione risultanze istruttorie e proposta di parere

Richiedente: DEA – Distribuzione Elettrica Adriatica S.p.a.

Referente per la tutela archeologica: dott. Stefano Finocchi

Responsabile del procedimento ex lege 241/90 artt. 5 e 6: funz. arch. Camilla Tassi

In riscontro all'istanza della Provincia di Ancona pervenuta in data 18/04/2025, acquisita al protocollo d'Ufficio in data 28/04/2023 al n. 5732;

visto il D. Lgs. 22 gennaio 2004, n. 42 e ss.mm.ii., recante il “Codice dei beni culturali e del paesaggio ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137”, di seguito denominato Codice;

visto il D.P.C.M. 2 dicembre 2019, n. 169 per la parte ancora vigente;

visto il D.P.C.M. 15 marzo 2024, n. 57;

Vista la Parte Terza del Codice e in particolare l'art. 146, commi 5 e 8;

Premesso che l'intervento si inserisce all'interno del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ed in particolare nell'alveo della missione 2 “Rivoluzione verde e Transizione Ecologica” – componente 2 “Energie rinnovabili, idrogeno, rete e mobilità



sostenibile – misura 2 “Potenziare e digitalizzare le infrastrutture di rete” – investimento 2.2 “Interventi per aumentare la resilienza della rete elettrica” (M2C2.2.2);

visto il D.L. n.77/2021 “Governance del piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure” (convertito con modificazioni dalla L.n. 108/2021) e in particolare l’art. 29 c.2, come modificato dal D.L. n. 13/2023, art. 20, c.1, per cui “*la Soprintendenza speciale esercita le funzioni di Tutela dei beni culturali e paesaggistici nei casi in cui tali beni siano interessati dagli interventi previsti dal PNRR, adottando il relativo provvedimento finale in sostituzione delle Soprintendenze archeologia, belle arti e paesaggio, avvalendosi di queste ultime per l’attività istruttoria*”;

preso atto che l’area oggetto di intervento è prevalentemente agricola con fabbricati rurali e abitativi sparsi con isolate attività commerciali prevalentemente agricole, caratterizzata da fondi agricoli e dalla presenza dell’alveo del Torrente Fiumicello oltre a fossi di scolo dei terreni agricoli;

preso atto che il progetto riguarda la razionalizzazione ed il rifacimento di un tratto della linea elettrica aerea esistente con un nuovo elettrodotto MT 20 kV interrato posato all’interno di tubazioni protettive in pead a doppia parete di circa 1.390 ml dal sostegno esistente n.23 – Nodo 185/bis (Punto G) in adiacenza del Torrente Fiumicello alla cabina MT esistente 0057 Retta Gallo (Punto F), per la posa del quale saranno eseguiti degli scavi a cielo aperto con il successivo ripristino dello stato dei luoghi, mediante il rinterro con i materiali scavati e il rifacimento delle eventuali pavimentazioni stradali tal quali allo stato attuale;

Considerato che il vincolo di tutela paesaggistica che insiste sull’area in oggetto *ope legis* ex art. 142 del D.Lgs. n. 42/2004 e ss.mm.ii., è volto prevalentemente alla tutela dei caratteristici aspetti naturalistici e morfologici del sito;

considerato che la soluzione progettuale che prevede l’interramento della linea aerea esistente, nel complesso, comporta un miglioramento della compatibilità paesaggistica dell’infrastruttura;

data per verificata dall’Amministrazione competente la legittimità dello stato di fatto e la conformità alla vigente normativa urbanistica;

considerato che, allegata alla già menzionata documentazione, la relazione tecnico illustrativa redatta dal Responsabile di codesta Amministrazione contiene l’espletamento della verifica di conformità del progetto in esame con le finalità del provvedimento di dichiarazione di notevole interesse pubblico e con quanto previsto dal Piano Paesistico Ambientale Regionale (P.P.A.R.), in cui viene espressa la seguente prescrizione: “*i sostegni di nuova installazione siano realizzati con finitura opaca di tipo non riflettente*”;

verificato, limitatamente alla sua compatibilità con l’interesse paesaggistico tutelato ed alla conformità dello stesso alle disposizioni contenute nel piano paesaggistico, che le opere di cui sopra, per forma e dimensione non arrecano particolari modificazioni allo stato dei luoghi e quindi non incidono negativamente sulla salvaguardia dei valori codificati dal provvedimento di tutela sopra richiamato.

tutto ciò richiamato e premesso, per quanto di competenza, ai sensi dell’art.146 del D.Lgs. n. 42/2004 s.m.i.

questa Soprintendenza

comunica a codesta Soprintendenza Speciale la **propria valutazione favorevole** ai fini dell’autorizzazione dell’intervento in oggetto.

Per quanto concerne la tutela archeologica, si conferma integralmente quanto precedentemente indicato con ns. parere Prot. 4857-P del 10/04/2025.

Alla presente si allega la documentazione pervenuta con la già menzionata nota del 18/04/2025 prot. 15986 e già trasmessa a codesta Soprintendenza da parte del richiedente con nota del 17/03/2025.

Questo Ufficio rimane in attesa di conoscere le determinazioni che vorrà assumere in merito codesta Soprintendenza Speciale e resta a disposizione per ogni ulteriore chiarimento.

Si trattiene per gli atti d’Ufficio la documentazione ricevuta tramite posta elettronica certificata.

Il Soprintendente
arch. Cecilia Carlorosi

CT/SF/am

(Documento informatico firmato digitalmente ai sensi del D.Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e s.m.i. e norme collegate il quale sostituisce il testo cartaceo e la firma autografa)

